

AREA DI RISCHIO: ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO		REGISTRO RISCHI		Trattamento del Rischio						Monitoraggio			
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		Identificazione, analisi e valutazione del rischio connesso								Stato di attuazione			
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	VARIANTI SPECIFICHE	Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un ridotto vantaggio ai destinatari del provvedimento.  severità individuazione dei limiti per la definizione della variante	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio		Per affiancamento della redazione delle varianti a soggetti esterni all'amministrazione comunale, mediante le figure che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi (D.Lgs. 50/2016)  Favorire l'interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)  Trasparenza e diffusione dei documenti di giustificazione tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini su scala base di redazione del piano	per ogni procedimento	Cartelli regolatori atti a verificare che siano rispettate le motivazioni nelle scelte  Pubblicazione atti	100%	100%	Settore Tecnico		
	REDAZIONE DEL PIANO (POT)	Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un ridotto vantaggio ai destinatari del provvedimento.  severità informativa per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella concessione e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio		Per affiancamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, mediante le figure che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi (D.Lgs. 50/2016)  Favorire l'interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)  Verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (eventuale)  Trasparenza e diffusione dei documenti di giustificazione tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini su scala base di redazione del piano	per ogni procedimento	Verifiche di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi  Controllo profilo competenze tecniche dei professionisti  Verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi	100%	100%	Settore Tecnico		
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO (POT/POT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI	severità informativa per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella concessione e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento					Settore Tecnico Settore Amministrativo Consiglio Comunale	
	APPROVAZIONE DEL PIANO (POT/POT)		Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento					Settore Tecnico e Consiglio Comunale	
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	PIANI ATTUATIVI DI MEDIANZA PRIMAIA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione prima e secondaria e per la gestione delle aree necessarie)	Modello presenza di interessi pariteticizzati	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento				Settore Tecnico		
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI		Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento				Settore Tecnico e Settore Pianificatore		
	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, da a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato  valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sostiene con l'esecuzione diretta	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento				Settore Tecnico		
	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMAIA E SECONDARIA	senza determinazione della quantità di aree da essere cedute e quelle idonee a essere cedute (sempre a situazioni urbanistiche)	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento					Settore Tecnico e Settore Pianificatore	
	CONVENZIONE URBANISTICA: MONITORIZZAZIONE AREE STANDARD	individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco ritenute per la collettività  acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento					Settore Tecnico	
	APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	scarica trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento					Settore Tecnico	
PERMISSE DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto stabilito in obbligazione	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento				Settore Tecnico e Settore Pianificatore		
	RELAZIO DEL TITOLO ABILITATIVO CON CONVENZIONI ESILEZZA	inerti richiedi analoghi a quelli indicati per la istruttoria urbanistica consegnate agli atti di giustificazione attuativa	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio			per ogni procedimento				Settore Tecnico e Settore Vigilanza		
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI - CIL - PERMISSE DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRATTI DI COSTRUZIONE	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	assegnazione a tecnici in rapporto di pariteticità con professionisti e a servizi titoli al fine di evitare le decisioni esterne	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio							Area Tecnica		
	RICHIESTA DI INFORMAZIONI DOCUMENTALI	passività condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'invio di attività professionali esterne (oltre da dipendenti degli uffici)	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio							Area Tecnica		
	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	senza calcolo del contributo, individuazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale e comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio								Area Tecnica	
	CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	oneri controlli per favorire un determinato soggetto	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio								Area Tecnica	
VIGILANZA IN MATERIA ESILEZZA	INDIVIDUAZIONE DEI SUECCESSIONI	condizionamenti e pressioni esterne	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio							Area Tecnica		
	SANZIONI	inerte e mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favore a determinati soggetti	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio							Area Tecnica		
	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE ED EVENTUALI SANZIONI NEGLI ABUSI	manca vigilanza e demolizione opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di questo colosso	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Intimidazione 6. Retazione Ordinarie 14. Controllo e monitoraggio 15. Controllo e monitoraggio								Area Tecnica	